

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 411 00 01052-1890  
Denominazione: VASELLINA SPRAY

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Olio spray lubrificante a base di vasellina

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.  
Indirizzo: Via San Francesco, 22  
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI)  
Italy

tel. +39 0587 609433

fax +39 0587 607145

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: [moreno.meini@meccanocar.it](mailto:moreno.meini@meccanocar.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

|                                    |      |             |
|------------------------------------|------|-------------|
| C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia    | Tel. | 0382 24444  |
| C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo   | Tel. | 800 883300  |
| C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano   | Tel. | 02 66101029 |
| C.A.V. Ospedale di Foggia          | Tel. | 0881 732326 |
| C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze   | Tel. | 055 7947819 |
| C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma   | Tel. | 06 3054343  |
| C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma | Tel. | 06 49978000 |
| C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli | Tel. | 081 7472870 |

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1

H222

H229

Aerosol estremamente infiammabile.

Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H222** Aerosol estremamente infiammabile.  
**H229** Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

Consigli di prudenza:

**P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
**P251** Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
**P410+P412** Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.  
**P211** Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
**P331** NON provocare il vomito.  
**P301+P310** IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Contiene: OLIO DI VASELLINA

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione                | x = Conc. %   | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                     |
|--------------------------------|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>IDROCARBURI C3-4</b>        |               |                                                                                                                     |
| CAS 68476-40-4                 | 58 ≤ x < 62   | Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: H K U |
| CE 270-681-9                   |               |                                                                                                                     |
| INDEX -                        |               |                                                                                                                     |
| Nr. Reg. 01-2119486557-22-XXXX |               |                                                                                                                     |
| <b>OLIO DI VASELLINA</b>       |               |                                                                                                                     |
| CAS 8042-47-5                  | 40 ≤ x < 42,5 | Asp. Tox. 1 H304                                                                                                    |
| CE 232-455-8                   |               |                                                                                                                     |
| INDEX -                        |               |                                                                                                                     |
| Nr. Reg. 01-2119487078-27-XXXX |               |                                                                                                                     |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

|                                 |                                                                |
|---------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| <b>Meccanocar Italia S.r.l.</b> | Revisione n. 1<br>Data revisione 29/07/2020<br>Nuova emissione |
| <b>VASELLINA SPRAY</b>          | Stampata il 29/07/2020<br>Pagina n. 3/14                       |

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 60,00 %

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.  
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.  
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.  
INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure antincendio**

**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI  
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.  
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI  
Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO  
In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI  
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.  
EQUIPAGGIAMENTO  
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non

equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

TLV-ACGIH                      ACGIH 2019

| IDROCARBURI C3-4                                       |                         |                 |                |                   |                        |                     |                |                   |
|--------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|---------------------|----------------|-------------------|
| Valore limite di soglia                                |                         |                 |                |                   |                        |                     |                |                   |
| Tipo                                                   | Stato                   | TWA/8h          |                | STEL/15min        |                        | Note / Osservazioni |                |                   |
|                                                        |                         | mg/m3           | ppm            | mg/m3             | ppm                    |                     |                |                   |
| TLV-ACGIH                                              |                         | 1000            |                |                   |                        |                     |                |                   |
| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL |                         |                 |                |                   |                        |                     |                |                   |
|                                                        | Effetti sui consumatori |                 |                |                   | Effetti sui lavoratori |                     |                |                   |
| Via di Esposizione                                     | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti     | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Dermica                                                |                         |                 |                |                   |                        |                     |                | 23,4 mg/kg bw/d   |
| OLIO DI VASELLINA                                      |                         |                 |                |                   |                        |                     |                |                   |
| Valore limite di soglia                                |                         |                 |                |                   |                        |                     |                |                   |
| Tipo                                                   | Stato                   | TWA/8h          |                | STEL/15min        |                        | Note /              |                |                   |

|                          |                                                                |
|--------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Meccanocar Italia S.r.l. | Revisione n. 1<br>Data revisione 29/07/2020<br>Nuova emissione |
| VASELLINA SPRAY          | Stampata il 29/07/2020<br>Pagina n. 5/14                       |

| Osservazioni                                           |                         |                 |                |                   |                        |                 |                |                   |
|--------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| mg/m3                                                  |                         |                 | ppm            | mg/m3             | ppm                    |                 |                |                   |
| TLV-ACGIH                                              |                         |                 | 5              |                   |                        | 10              |                |                   |
| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL |                         |                 |                |                   |                        |                 |                |                   |
|                                                        | Effetti sui consumatori |                 |                |                   | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
| Via di Esposizione                                     | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale                                                  |                         |                 |                | 25 mg/kg bw/d     |                        |                 |                |                   |
| Inalazione                                             |                         |                 |                | 34,78 mg/m3       |                        |                 |                | 164,56 mg/m3      |
| Dermica                                                |                         |                 |                | 93,02 mg/kg bw/d  |                        |                 |                | 217,05 mg/kg bw/d |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.  
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.  
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI  
Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE  
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI  
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA  
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).  
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|              |                         |
|--------------|-------------------------|
| Stato Fisico | liquido sotto pressione |
| Colore       | incolore                |
| Odore        | inodore                 |

|                                                |                 |
|------------------------------------------------|-----------------|
| Soglia olfattiva                               | Non disponibile |
| pH                                             | Non disponibile |
| Punto di fusione o di congelamento             | < -100 °C       |
| Punto di ebollizione iniziale                  | > -42 °C        |
| Intervallo di ebollizione                      | -42 °C          |
| Punto di infiammabilità                        | < -80 °C        |
| Tasso di evaporazione                          | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas                 | Non disponibile |
| Limite inferiore infiammabilità                | 1,8 % (V/V)     |
| Limite superiore infiammabilità                | 9,5 % (V/V)     |
| Limite inferiore esplosività                   | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività                   | Non disponibile |
| Tensione di vapore                             | 3,2 bar         |
| Densità di vapore                              | >2              |
| Densità relativa                               | 0,65            |
| Solubilità                                     | Non disponibile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione                  | > 400 °C        |
| Temperatura di decomposizione                  | Non disponibile |
| Viscosità                                      | Non disponibile |
| Proprietà esplosive                            | Non disponibile |
| Proprietà ossidanti                            | Non disponibile |

## 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 10. Stabilità e reattività

## 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

## 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

## 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

## 10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

#### OLIO DI VASELLINA

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) > 5 mg/l/4h Rat

#### IDROCARBURI C3-4

Metodo: Non indicato-Read Across

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Alderley Park (SPF); maschio/femmina)

Via d'esposizione: Inalazione

Risultati: LC50 1 443 mg/L air

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### OLIO DI VASELLINA

Metodo: Equivalente o similare a OECD Guideline 404  
Affidabilità: 1  
Specie: Coniglio (New Zealand White)  
Via d'esposizione: Cutanea  
Risultati: Non irritante

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### OLIO DI VASELLINA

Metodo: Equivalente o similare a OECD Guideline 405  
Affidabilità: 1  
Specie: Coniglio (New Zealand White)  
Via d'esposizione: Oculare  
Risultati: Non irritante

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione cutanea  
OLIO DI VASELLINA

Metodo: Equivalente o similare a OECD Guideline 406  
Affidabilità: 1  
Specie: Porcellino d'india (Hartley; maschio)  
Via d'esposizione: Cutanea  
Risultati: Non sensibilizzante

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### IDROCARBURI C3-4

Metodo: OECD 474-test in vivo  
Affidabilità: 1  
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)  
Via d'esposizione: Inalazione (gas)  
Risultati: Negativo  
Metodo: OECD 471-test in vitro- Read Across  
Affidabilità: 1  
Specie: S. typhimurium  
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

#### OLIO DI VASELLINA

Metodo: Equivalente o similare a OECD Guideline 476-test in vitro  
Affidabilità: 2  
Specie: Topo (lymphoma)  
Risultati: Negativo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**VASELLINA SPRAY****IDROCARBURI C3-4**

Metodo: Equivalente o simile a EPA OPP 83-5 -Read Across

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: Cancerogeno

**OLIO DI VASELLINA**

Metodo: OECD Guideline 453

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (CDF(F-344)/CrIBR; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: NOAEL &gt;= 1 200 mg/kg bw/day

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

**IDROCARBURI C3-4**

Metodo: OECD 413

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Inalazione (gas)

Risultati: NOAEC (fertilità) 10 000 ppm

**OLIO DI VASELLINA**

Metodo: Equivalente o simile a OECD Guideline 415

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: NOAEL &gt;= 2 000 mg/kg bw/day

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

**IDROCARBURI C3-4**

Metodo: EPA OPPTS 870.3700

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (VAF/Plus®, Sprague-Dawley Derived (CD®) CrI:CD® IGS BR)

Via d'esposizione: Inalazione (gas)

Risultati: NOAEC (sviluppo) 10 426 ppm

**OLIO DI VASELLINA**

Metodo: Equivalente o simile a OECD Guideline 414

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: NOAEL &gt; 5 000 mg/kg bw/day

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### IDROCARBURI C3-4

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata pericolosa nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

#### OLIO DI VASELLINA

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### IDROCARBURI C3-4

Metodo: OECD 413  
Affidabilità: 1  
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)  
Via d'esposizione: Inalazione (gas)  
Risultati: NOAEC 10 000 ppm

#### OLIO DI VASELLINA

Metodo: OECD Guideline 453  
Affidabilità: 1  
Specie: Ratto (CDF(F-344)/CrIBR; maschio/femmina)  
Via d'esposizione: Orale  
Risultati: NOAEL  $\geq 1\,200$  mg/kg bw/day (nominal)  
Metodo: Equivalente o similare a OECD Guideline 412  
Affidabilità: 2  
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)  
Via d'esposizione: Inalazione (aerosol)  
Risultati: NOEL 50 mg/m<sup>3</sup> air  
Metodo: OECD Guideline 411  
Affidabilità: 1  
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)  
Via d'esposizione: Cutanea  
Risultati: NOAEL  $\geq 2\,000$  mg/kg bw/day

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

IDROCARBURI C3-4

LC50 - Pesci

49,47 mg/l/96h

### 12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI C3-4

Facilmente degradabile in acqua.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.  
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.  
IMBALLAGGI CONTAMINATI  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 1950  
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AEROSOL  
IMDG: AEROSOLS  
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

|            |           |                |
|------------|-----------|----------------|
| ADR / RID: | Classe: 2 | Etichetta: 2.1 |
| IMDG:      | Classe: 2 | Etichetta: 2.1 |
| IATA:      | Classe: 2 | Etichetta: 2.1 |



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, -  
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO  
IMDG: NO  
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

|            |                          |                          |                                        |
|------------|--------------------------|--------------------------|----------------------------------------|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: --         | Quantità Limitate: 1 L   | Codice di restrizione in galleria: (D) |
|            | Disposizione Speciale: - |                          |                                        |
| IMDG:      | EMS: F-D, S-U            | Quantità Limitate: 1 L   |                                        |
| IATA:      | Cargo:                   | Quantità massima: 150 Kg | Istruzioni Imballo: 203                |
|            | Pass.:                   | Quantità massima: 75 Kg  | Istruzioni Imballo: 203                |
|            | Istruzioni particolari:  | A145, A167, A802         |                                        |

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

## VASELLINA SPRAY

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                   |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Flam. Gas 1A</b>      | Gas infiammabile, categoria 1A                                                    |
| <b>Aerosol 1</b>         | Aerosol, categoria 1                                                              |
| <b>Aerosol 3</b>         | Aerosol, categoria 3                                                              |
| <b>Press. Gas (Liq.)</b> | Gas liquefatto                                                                    |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                      |
| <b>H220</b>              | Gas altamente infiammabile.                                                       |
| <b>H222</b>              | Aerosol estremamente infiammabile.                                                |
| <b>H229</b>              | Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.                           |
| <b>H280</b>              | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.                        |
| <b>H304</b>              | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia

- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.